

News – 29/10/2020

Turismo e sport – Decreto Legge “Ristori”

Leggi qui un riepilogo delle misure a sostegno del Turismo e dello Sport su Art 1, 3,5,6,8,9,15,17

A seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 28 ottobre 2020 del Decreto Ristori (D.L. n. 137/2020), si riportano di seguito i provvedimenti a supporto dei settori del Turismo e dello Sport.

Art. 1 – Contributi a fondo perduto

Viene riconosciuto un nuovo contributo a fondo perduto a beneficio degli operatori, con partita IVA attiva alla data del 25 ottobre 2020, dei settori oggetto delle misure restrittive disposte con il DPCM del 24 ottobre 2020 (individuati attraverso i codici ATECO riportati nell'allegato 1 del decreto).

Esclusi invece i soggetti che hanno attivato la partita IVA a partire dal 25 ottobre 2020. Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai 2/3 dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Tale condizione relativa alla riduzione del fatturato non si applica ai soggetti riportati nell'Allegato 1 che hanno attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019.

L'importo del beneficio varierà dal 100 al 400% di quanto previsto in precedenza, in funzione del settore di attività dell'esercizio. In ogni caso, l'importo del contributo non sarà superiore a 150.000 euro.

Agli indennizzi sono ammessi anche i soggetti con fatturato superiore ai 5 milioni di euro (con un ristoro pari al 10% del calo del fatturato).

Potranno richiedere il contributo anche le attività che non ne hanno usufruito in passato, mentre è prevista l'erogazione automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda in precedenza.

Art. 3 – Fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche

E' istituito il Fondo per il sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Art. 5 – Misure a sostegno degli operatori turistici e della cultura

Aumento della dotazione dei fondi ex art. 182 e ex art. 183 del Decreto Rilancio:

- 400 milioni per agenzie di viaggio e tour operator;
- 50 milioni per editoria, fiere e congressi.

Tax credit vacanze

Viene esteso fino al 30 giugno 2021 il periodo validità del tax credit vacanze. In particolare, per effetto dalla proroga il bonus può essere utilizzato per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, nonché dagli agriturismi e dai bed & breakfast fino al 30 giugno 2021 (anziché 31 dicembre 2020).

Ai fini della concessione dell'agevolazione saranno prese in considerazione le domande presentate entro il 31 dicembre 2020.

Art. 6 - Misure urgenti di sostegno all'export e al sistema delle fiere internazionali

Rifinanziato di 150 milioni il fondo rotativo 394 e di 200 milioni quello ex art. 72 del Decreto Cura Italia che finanzia le imprese dell'export. Inoltre, nella relazione illustrativa della norma si legge che il settore delle fiere può beneficiare delle misure di sostegno a ristoro dei costi fissi non coperti previsti dall'ultimo aggiornamento del "temporary framework" per gli aiuti di Stato. I benefici previsti per le fiere internazionali sono estesi a quelle imprese la cui attività prevalente è l'organizzazione di fiere di rilievo internazionale.

Nello specifico settore, infatti, alcuni enti fiera organizzano direttamente gli eventi fieristici, mentre altri enti lasciano tale aspetto a separate imprese, la cui rilevanza sistemica, ai fini dell'internazionalizzazione del sistema Paese è da considerarsi equivalente a quella degli enti fieristici stessi.

Art. 8 – Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda

Per le attività soggette a restrizioni con il DPCM del 24 ottobre 2020, indipendentemente dal volume di ricavi e

compensi registrato nel periodo d'imposta precedente, viene prevista l'estensione ai mesi di ottobre, novembre e dicembre del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda di cui all'articolo 28 del decreto Rilancio.

Art. 9 - Cancellazione della seconda rata IMU

Per le categorie interessate dalle restrizioni dal DPCM 24 ottobre 2020 viene cancellata la seconda rata dell'IMU 2020 relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le attività, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Art. 15 - Nuova indennità per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo

Ai beneficiari dell'indennità ex art. 9 del Decreto Agosto l'indennità di 1000 euro è nuovamente erogata una tantum.

Spetta un'indennità di 1.000 euro anche a coloro che non hanno già beneficiato di bonus erogati per COVID-19 ma che rientrano in una delle seguenti categorie:

- stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del Decreto Ristori, purché abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno 30 giornate e non siano percettori di Naspi, titolari di pensione e non hanno alcun rapporto di lavoro dipendente in corso;
- lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nel settore del turismo e degli stabilimenti termali, purché abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno 30 giornate e non siano percettori di Naspi, titolari di pensione e non hanno alcun rapporto di lavoro dipendente in corso.

L'indennità di 1.000 euro spetta anche ai lavoratori dipendenti a tempo determinato del settore del turismo e degli stabilimenti termali in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

- titolarità nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del Decreto Ristori di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato nel settore del turismo e degli stabilimenti termali, di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate;
- titolarità nell'anno 2018 di uno o più contratti di lavoro a tempo determinato o stagionale nel medesimo settore di durata complessiva pari ad almeno trenta giornate;
- assenza di titolarità, al momento dell'entrata in vigore del presente decreto, di pensione e di rapporto di lavoro dipendente.

Art. 17 - Disposizioni a favore dei lavoratori sportivi

Viene prevista l'erogazione (da parte della società Sport e Salute S.p.A.), per il mese di novembre 2020, di un'indennità pari a 800 euro, nel limite massimo di 124 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione presso il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico, le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni e dal Cip, le società e associazioni sportive dilettantistiche.

Per quanto riguarda le misure in materia di lavoro, si invita a fare riferimento a quanto riportato nella **[news Decreto legge "Ristori" - tempi, scadenze, modalità.](#)**

Allegati

[» Decreto legge Ristori con allegati](#)